

Aggregazione

Nuovi luoghi

Ristrutturata e più moderna, la biblioteca fa parte della vita di molti

di Valerio Chiocchia

Che la biblioteca sia un luogo dove si ritrovano studiosi e studenti in cerca di silenzio e concentrazione è cosa nota a tutti. Che diventi anche uno dei punti di incontro più importanti della città per i giovani è forse una novità. La biblioteca in questione è la Biblioteca Comunale di Monteverde "Paolo Angelani" in Piazza don Minzoni, nel centro storico della città eterna. Studenti universitari, librai ma anche semplici amici e conoscesi si danno appuntamento in biblioteca per passare mezz'ora sul libro e parlarne in compagnia, all'insegna dello studio ma anche dei rapporti sociali.

Lavoro continuato dalle 9 alle 19 ha sicuramente contribuito al successo della biblioteca, ma quel che stupisce è come la struttura possa ospitare non solo semplici studenti ma vere e proprie "comunità" di ragazzi: tra gli utenti non ci sono solo studenti universitari ma anche studenti universitari in attesa di essere ammessi a una carriera in un posto tranquillo per prepararsi al meglio l'immatricolazione del giorno dopo, ma anche chi vuole semplicemente leggere e confrontarsi con gli altri.

La biblioteca Angelani è frequentata anche da molti ragazzi che non vivono a Monteverde, come Federico Gori, studente dell'albergo di Palmahara e residente a Mentana: "In biblioteca trovo

Alla Angelani si studia e si sta insieme

Addio Passeggiata Ora ci si ritrova tutti in biblioteca

Studenti e lavoratori tra i libri

la tranquillità necessaria per concentrarmi e studiare", dice Federico. "Ho cominciato a frequentarla anche grazie agli amici, ci organizzano volte libere e studiamo. I miei risultati a scuola hanno avuto un bel salto rispetto a quanto da quando ero in un altro posto di lavoro qui. Mi sembra importante studiare a contatto con gli amici e conoscere persone nuove". Molto apprezzata la connessione alla rete in wi-fi, anche se "Mi piacerebbe trovare in biblioteca una vera e propria postazione internet", racconta Michele Magrini, ventunenne monteverdese che studia Ingegneria a Roma.

Una conferma dell'utilità dell'apertura lungo orario e dei prescizi arriva da Danilo Zecchi, studente lavoratore dell'orario e una cosa intollerante ma un po' irrisolvibile fosse aperta anche il sabato mattina. "Per Danilo ci sono anche dei motivi socio-economici alla base del forte aumento dell'affluenza in biblioteca. Per effetto della crisi economica andare a Roma diventa un costo e perciò tutti vengono al Pantheon. Che a mio giudizio andrebbe adeguata. Nonostante finora sia riuscita ad ospitare l'utenza ultramonteverdese ad Architetture. Mi

rendo conto che la biblioteca è diventata uno spin off della "Passeggiata", un punto di ritrovo che sembra essere tornato a diventare il luogo di incontro dei ventunenni se non gli anziani vengono parzialmente dalla società nello spazio e i giovani all'università, dunque in biblioteca. Per alcuni venire qui è come stare per strada e in molti, compreso, si mettono a leggere anche in biblioteca".

Comunque il primo obiettivo di chi frequenta la biblioteca è lo studio e l'informazione. Lo sostiene Alessandro Marzella, studente di Scienze della biblioteca da 7-8 anni. Ora non che ce ne sia più gente rispetto a prima. Gli utenti secondo me hanno come primo obiettivo lo studio e questo va accompagnato da ammonticcioli come le pubblicazioni. Note che chi abita a Monteverde di tanto in tanto che stare a casa vicino a casa. Prima era solo un visitatore, ora voci che si sono molti più studenti delle scuole le superiori". Tra i paesi della biblioteca? Mettere un po' di soldi e le scuole hanno potuto. Dice invece Federico Gori, ventiduenne di Monteverde, studente di Design Industriale ad Architettura.



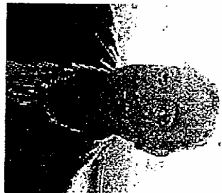
A sinistra alcuni volumi della Angelani. Sopra l'istituto di diritto Carlo Gori.

LE NOVITÀ

Recentemente la Biblioteca ha subito una profonda trasformazione dopo i lavori a cui è stata sottoposta. La "nuova" biblioteca è stata inaugurata il 11 aprile del 2013. Tra le novità apportate durante i lavori di ristrutturazione vi è sicuramente il nuovo spazio dedicato ai più piccoli. Il teatro dei Burattini. "La necessità di creare un nuovo spazio dedicato ai bambini ci ha convinto a installare un nuovo tavolo e allestire una stanza solo per loro. Prima avevano un'ala per ragazzi ma era un "passaggio" spiega Carlo Gori, istruttore del nuovo biblioteca della Angelani. "Abbiamo contattato Giancarlo Samelli, artista monteverdese che gestisce un laboratorio di burattini e che spesso è possibile vedere in opera con spettacoli in piazza a Monteverde e dintorni, e fortunatamente lui ha espresso il desiderio di partecipare alla creazione di questo spazio donandosi questo bellissimo teatro artigianale che ospiterà spettacoli di burattini destinati alle scuole", conclude Gori.

L'AVVERTENZA

Sul versante dell'affluenza Gori spiega quella di Monteverde "E' in linea con le aspettative". "E' a tipologia di utenti e variegate tra studenti, impiegati epassionati e alcuni anche disoccupati di 1200 postazioni ma con un aumento di incremento di un numero di utenti. Ovviamente la presenza nella giornata è sulle 110 in giorno, con dei picchi a seconda dell'orario ma va considerato anche il periodo di sabato e adattare il periodo da qui a un anno. Ci sono dei momenti in cui gli utenti devono aspettare che si liberi qualche posto, quindi aumento che in questo periodo la biblioteca è molto utilizzata, ma ce lo



A sinistra alcuni volumi della Angelani. Sopra l'istituto di diritto Carlo Gori.

aspettavamo. C'è molta partecipazione attiva da parte dell'utenza e a riprova di questo, possono citare l'esempio del book crossing, un bel libro autogestito in cui gli utenti lo scambiano che dovrebbero altrimenti puntare per prendere in prestito uno già presente. Gli utenti pensano che conviene almeno a questo orario e non premiato ma un tasso senza lasciare un altro". "Quale sarà stato il libro più richiesto in prestito nell'ultimo anno? "Chiedo a Carlo Gori di Saranago è stato il più richiesto ma credo sia presto per fare queste statistiche, dovremmo aspettare l'aggiornamento annuale del patrimonio librario, che avverrà anche in base ai desideri degli utenti. Abbiamo appena chiusa una gara per l'acquisto di 8300 euro di libri nuovi (310 volumi) basandoci sulle richieste. (Va mal o tramite apposita modulistica dell'utenza. Veramente i nuovi libri potrebbero essere negli scaffali nel prossimo gennaio e questo contribuirà a rendere stazionaria l'affluenza che evidentemente qui trova un servizio gradovolmente".

LE SUGGERIMENTI

Tra le modifiche proposte dagli utenti c'è l'estensione dell'apertura al pubblico almeno al sabato mattina, anche se non manca chi vorrebbe la biblioteca aperta nel pomeriggio di sabato e addirittura la domenica. "Alcuni utenti ci hanno segnalato che ci si aspetta una sostituzione delle vecchie sedie ora in gomma", Gori spiega ancora che la chiacchiera presentata e ascoltare le stanze e suggerimenti del pubblico" conclude Gori spiegando come sia già stato previsto l'aumento del numero di postazioni.

